

23  
nov

Aula Seminari  
ore 18.00

Missione Transdisciplinarietà

Ivano Dionigi

*Socrate incontra Prometeo*  
*L'umanesimo necessario*

L'evento è aperto al pubblico, previa  
registrazione su [go.iulm.it/ivanodionigi](https://go.iulm.it/ivanodionigi)



Proprio nell'era della tecnica e della sua signoria il pensiero umanistico smentisce i due pregiudizi che a lungo lo hanno afflitto: essere inutile ed essere conservatore. Infatti, lungi dal riproporsi come cultura parallela, autonoma e concorrente, l'umanesimo soccorre e rende compiuto il sapere tecnologico nel rappresentare e fronteggiare una triplice responsabilità e cura: l'ars interrogandi, la riappacificazione col tempo, la coscienza dell'insieme.

**Ivano Dionigi** è Professore Emerito di Lingua e Letteratura latina dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, di cui è stato Magnifico Rettore dal 2009 al 2015. È Presidente della Pontificia Accademia di Latinità e del Consorzio Interuniversitario Alma Laurea, Consultore del Pontificio Consiglio della Cultura, Direttore del Centro Studi "La permanenza del classico", Presidente di Garanzia del Centro Internazionale di Studi Umanistici "Umberto Eco". Grande Ufficiale della Repubblica Italiana.

Tra i suoi libri più recenti, si segnalano

*Il presente non basta. La lezione del latino* (Mondadori 2016);

*Quando la vita ti viene a trovare. Lucrezio, Seneca e noi* (Laterza 2018);

*Osa sapere. Contro la paura e l'ignoranza* (Solferino 2019);

*Parole che allungano la vita. Pensieri per il nostro tempo* (Raffaello Cortina 2020);

*Segui il tuo demone. Quattro precetti più uno* (Laterza 2020),

*Benedetta parola. La rivincita del tempo* (Il Mulino 2022).



## Transdisciplinarietà

Il termine “transdisciplinarietà” esprime l’esigenza di percorsi di educazione e ricerca capaci di oltrepassare i confini disciplinari senza limitarsi a giustapporre discipline diverse (multidisciplinarietà) o a contaminarle localmente (interdisciplinarietà).

L’idea è quella di una riorganizzazione profonda della dinamica di costruzione del sapere. Si tratta di un aspetto essenziale della riforma del nostro paradigma di conoscenza, per affrontare le sfide e le crisi della contemporaneità.

Tutte le sfide e le crisi dell’umanità planetaria – democratica, ambientale, energetica, pandemica, economica, geopolitica, educativa ... – sono altrettante sfide e crisi cognitive.

L’ostacolo alla comprensione delle sfide e delle crisi non sta solo nella nostra ignoranza, ma si annida anche e soprattutto nella nostra conoscenza, nel modo in questa è prodotta, organizzata e trasmessa.

La specializzazione disciplinare ha apportato molte conoscenze. Ma queste conoscenze sono incapaci di cogliere i problemi multidimensionali, fondamentali e globali. I modi di pensare che utilizziamo per trovare soluzioni ai problemi più gravi della nostra era planetaria costituiscono essi stessi uno dei problemi più gravi che dobbiamo affrontare. Più i problemi diventano multidimensionali, maggiore è l’incapacità di pensare la loro multidimensionalità; più le crisi avanzano, più aumenta l’incapacità di pensare le crisi; più i problemi diventano globali, maggiore è l’incapacità di raffigurarli.

Le sfide e le crisi attuali chiedono di cambiare il nostro sguardo sul mondo, e innanzitutto di essere capaci di guardare il mondo, poiché il nostro sguardo intellettuale, formato dalla nostra formazione disciplinare, non può guardare il mondo che spezzettandolo in frammenti sparsi.

La coscienza dei problemi planetari non può esistere senza un pensiero capace di collegare le nozioni ancora disgiunte e i pensieri ancora compartimentati. Per affrontare questi problemi abbiamo bisogno di una nuova forma di pensiero.

In altri termini: abbiamo bisogno di una riforma del pensiero e, inseparabilmente, di una riforma dell’educazione.

## La Missione Transdisciplinarietà IULM

### Obiettivi primari:

- › promuovere la transdisciplinarietà nella programmazione didattica, nella ricerca e nei progetti di terza missione
- › identificare i grandi oggetti e i grandi temi che rappresentano la missione culturale, educativa e di ricerca dell'ateneo
- › mostrare come essi sono oggetti e problemi fatti di tante dimensioni intrecciate e non separabili (comunicazione, tecnologie, mercati, arti, mediazioni linguistiche e culturali...)
- › coordinare un disegno coerente di interventi (atelier, seminari, progetti di ricerca, reti nazionali e internazionali...), volti a valorizzare la molteplicità degli approcci e dei linguaggi, e insieme la capacità di farli interagire nell'attuazione della missione IULM

Nel corso del presente Anno Accademico, intendiamo inaugurare il progetto attraverso alcuni incontri con autorevoli personalità che hanno riflettuto in profondità su un approccio transdisciplinare all'educazione e alla ricerca, nella consapevolezza che la conoscenza dei problemi del nostro tempo (anche sul piano delle singole professionalità), e la capacità di affrontarli, non possono esistere senza un approccio capace di collegare prospettive, linguaggi e forme di conoscenza, nell'orizzonte di un nuovo Umanesimo.

### I prossimi incontri, in date da stabilire:

Silvano Tagliagambe, Professore emerito di Filosofia della scienza, sul tema: *Metaverso. Tra reti naturali e reti artificiali.*

Andrea Prencipe, Rettore Università LUISS, sul tema: *Innovazione, transdisciplinarietà e trasversalità.*

JuanCarlos De Martin, Vice Rettore Politecnico di Torino, sul tema: *Tra democrazia e bit. Università fisica e università digitale.*

### Badge of Honour

La partecipazione degli studenti a tutti gli incontri varrà come Badge of Honour.

